



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI PER LE ZONE ECONOMICHE SPECIALI (ZES)

Deliberazione 16 febbraio 2023, n. 27/2023/G





CORTE DEI CONTI

**SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO**

**INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI PER LE ZONE
ECONOMICHE SPECIALI (ZES)**

**Relatore
Cons. Natale Maria Alfonso D'Amico**

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la d.ssa Marina Morgantini

SOMMARIO

	Pag.
Deliberazione	7

* * *

Rapporto	11
1. Introduzione e sintesi	13
2. Gli sviluppi dell'intervento successivi al 30 giugno 2022	15
2.1 Gli investimenti	15
2.2 L'attività di supporto	26
2.3 Gli sportelli Unici Digitali	28
2.4 Analisi ambientale	28
3. Conclusioni e raccomandazioni	29

INDICE DELLE TABELLE

Tabella n. 1 - Nuova ripartizione delle risorse	17
---	----

DELIBERAZIONE



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

I Collegio

Camera di consiglio del 3 febbraio 2023

Presieduta dal Presidente Mauro OREFICE

Composta dai magistrati:

Presidente della Sezione: Mauro OREFICE

Presidente: Antonello COLOSIMO

Consiglieri: Domenico PECCERILLO, Carmela MIRABELLA, Paola COSA, Natale Maria Alfonso D'AMICO, Gerardo DE MARCO, Paolo ROMANO, Mario GUARANY

Referendari: Khelena NIKIFARAVA, Salvatore GRASSO, Simonetta INGROSSO, Andrea GIORDANO, David DI MEO

* * *

Visto l'art. 100, comma 2, Cost.;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e, in particolare, l'art. 3, comma 4, ai sensi del quale la Corte dei conti svolge il controllo sulla gestione delle amministrazioni pubbliche verificando la corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge e valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa;

visto l'art. 7, c. 7, d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, in base al quale *“la Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'art. 3, c. 4, l. 14 gennaio 1994, n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR”*;

vista la deliberazione della Sezione 1° marzo 2022, n. 3/2022/G, con la quale è stato approvato il documento concernente il *“Quadro programmatico dei controlli sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato per l'anno 2022 e nel contesto triennale 2022-2024”*;

visto il rapporto, presentato dal Consigliere Natale Maria Alfonso D'AMICO, che illustra gli esiti dell'intervento PNRR al 31 dicembre 2022 avente a oggetto *“Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali (Zes)”*;

visto il decreto n. 2/2020 e successive integrazioni e modificazioni del Presidente della Sezione con cui i Magistrati assegnati alla Sezione medesima sono stati ripartiti tra i diversi collegi;

visto il decreto n. 2/2023 con cui i Magistrati sono assegnati a tutti i collegi;

vista l'ordinanza n. 3/2023 prot. n. 361 del 30 gennaio 2023 e l'ordinanza di rettifica n. 5/2023 prot. n. 381 del 1° febbraio, con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il I Collegio per la camera di consiglio del 3 febbraio 2023, al fine della pronuncia sulla gestione in argomento;

udito il relatore, Consigliere Natale Maria Alfonso D'AMICO;

DELIBERA

di approvare, con le indicazioni formulate in sede di camera di consiglio, il rapporto avente a oggetto *“Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali (Zes)”*.

La presente deliberazione e l'unito rapporto saranno inviati, a cura della Segreteria della Sezione, alla Presidenza del Senato della Repubblica e alla Presidenza della Camera dei deputati, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, alla Presidenza della Commissione Bilancio del Senato della Repubblica, alla Presidenza della Commissione Bilancio della Camera dei deputati, Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nonché alle seguenti amministrazioni:

Presidenza del Consiglio dei ministri:

- Segretariato generale;
- Segreteria tecnica del PNRR;

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

- Ufficio di Gabinetto del Ministro;
- Direzione della struttura tecnica di missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza;
- Coordinatore dell'unità di missione per il PNRR;
- Direzione generale dell'ufficio centrale di Bilancio;
- Dipartimento delle politiche di coesione;
- Direzione generale dell'Agenzia per la coesione territoriale;
- Direzione Area progetti e strumenti;

Ministero dell'economia e delle finanze:

- Ufficio di Gabinetto del Ministro;
- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Le amministrazioni interessate comunicheranno alla Corte e al Parlamento, entro quattro mesi dalla data di ricevimento del presente rapporto, le misure consequenziali adottate ai sensi dell'art. 3, c. 6, l. 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato dall'art. 1, c. 172, l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

Le medesime, ove ritengano di non ottemperare ai rilievi formulati, adotteranno, entro trenta giorni dalla ricezione del presente rapporto, l'eventuale provvedimento motivato previsto dall'art. 3, c. 64, l. 24 dicembre 2007, n. 244.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*).

Il presente rapporto è inviato, altresì, alle Sezioni Riunite in sede di controllo.

Il Relatore
Natale Maria Alfonso D'Amico
f.to digitalmente

Il Presidente
Mauro Orefice
f.to digitalmente

Depositata in segreteria il 16 febbraio 2023

per il Dirigente
f.to digitalmente

RAPPORTO

Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali (ZES)

Sommario: 1. Introduzione e sintesi. – 2. Gli sviluppi dell'intervento successivi al 30 giugno 2022. - 2.1. Gli investimenti. – 2.2. L'attività di supporto. -2.3. Gli sportelli Unici Digitali. 2.4 Analisi ambientale - 3. Conclusioni e raccomandazioni

1. Introduzione e sintesi

Con la deliberazione del 18 luglio 2022, n. 46/2022/G, trasmessa al Parlamento e alla quale si fa integrale rinvio, questa Corte dei conti ha esaminato le modalità di funzionamento e di gestione, con riferimento al primo semestre 2022, dell'Investimento 4, Interventi per le Zone Economiche Speciali (ZES), Missione 5, Componente 3 del PNRR.

La misura dispone di risorse finanziarie per un totale di € 630 mln così suddivise:

- Allegato 1 al decreto ministeriale n.492 del 03.12.2021: 328,908 mln di euro per interventi che ricadono sotto la responsabilità di ANAS, RFI e delle Autorità di Sistema Portuale in qualità di soggetto attuatore;
- Allegato 2 al decreto ministeriale n.492 del 03.12.2021: 301,092 mln di euro per interventi che ricadono sotto la responsabilità dei Commissari ZES in qualità di soggetto attuatore

Si procede qui a un aggiornamento della deliberazione citata, con riferimento a quanto realizzato in materia nel corso del secondo semestre del 2022.

Si rammenta in estrema sintesi che le Zone economiche speciali (ZES) sono zone geograficamente delimitate e chiaramente identificate, costituite anche da aree non territorialmente adiacenti purché presentino un nesso economico funzionale, e che comprenda almeno un'area portuale con le caratteristiche stabilite dal regolamento (UE) n. 1315 dell'11 dicembre 2013. Esse rappresentano un importante strumento per la strategia di rilancio dei porti e delle aree produttive del Mezzogiorno. Le aziende già operative e quelle che si insedieranno nella ZES possono beneficiare di speciali

condizioni, fiscali e amministrative, in relazione alla natura incrementale degli investimenti e delle attività di sviluppo di impresa.

Attualmente le ZES sono 8 (ZES Regione Campania; ZES Regione Calabria; ZES Ionica Interregionale nelle regioni Puglia e Basilicata; ZES Adriatica Interregionale nelle regioni Puglia e Molise; ZES Sicilia occidentale; ZES Sicilia orientale; ZES Regione Abruzzo, ZES Regione Sardegna).

In materia di ZES il PNRR prevede:

- a) un traguardo al 31 dicembre 2021 definito come “Entrata in vigore dei decreti ministeriali di approvazione del piano operativo per tutte e otto le Zone Economiche Speciali”, che è stato conseguito con l'adozione del decreto m. n. 492/2021; su questo traguardo, insieme alla riforma delle ZES, si è riferito nella deliberazione citata in principio;
- b) un obiettivo da conseguire entro il 31 dicembre 2023, ovvero l'avvio - da comprovare attraverso un certificato di inizio lavori - della realizzazione degli interventi infrastrutturali nelle ZES che riguardino almeno 22 interventi per il collegamento di "ultimo miglio", volto a realizzare efficaci collegamenti tra le aree industriali e la rete ferroviaria TEN-T; almeno 15 interventi di digitalizzazione della logistica e lavori di efficientamento energetico e ambientale; almeno 4 interventi per il potenziamento della resilienza e della sicurezza dell'infrastruttura connessa all'accesso ai porti;
- c) un obiettivo da conseguire entro il 30 giugno 2026, ossia il completamento dei suddetti interventi.

La misura è assegnata alla specifica titolarità del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in collaborazione con il Ministro per il sud e la coesione territoriale.

L'attività relativa agli interventi nelle ZES è proseguita nel corso del secondo semestre del 2022. L'implementazione dello Sportello Unico Digitale ha registrato significativi passi in avanti. Così pure procede la realizzazione delle strutture di supporto sia presso l'Amministrazione Centrale sia presso le singole ZES.

Più problematico il quadro degli investimenti. L'obiettivo fissato nel PNRR per la fine dell'anno in corso risulta arduo. È necessario che le strutture di supporto, costituite presso l'Amministrazione Centrale e presso le stesse ZES, imprimano una forte accelerazione all'intero processo.

2. Gli sviluppi dell'intervento successivi al 30 giugno 2022

2.1. Gli investimenti

Per quanto riguarda il circuito finanziario e segnatamente le risorse erogate a titolo di anticipazione nel limite del dieci per cento, si rappresenta che, in ottemperanza all'art. 4 del d.m. n. 492/2021, al 31.12.2022 è stata inoltrata al MIT formale istanza - secondo il piano dei costi dei singoli progetti - da parte dei seguenti Soggetti attuatori:

- Commissario ZES Abruzzo (euro 4.990.000);
- Commissario ZES Campania - per il solo intervento Nola "reindustrializzazione e recupero ambientale" (euro 3.000.000);
- Commissario ZES Ionica (euro 5.810.000);
- Commissario ZES Sicilia Occidentale (euro 1.780.000);
- Commissario ZES Sicilia Orientale (euro 3.520.000);
- Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna (euro 1.000.000)

Tali anticipazioni sono state erogate a seguito delle verifiche in merito all'avvio di operatività dell'intervento, ovvero delle procedure propedeutiche alla fase di operatività svolte dalla Direzione generale stessa, con il supporto dell'Unità di missione. Tali anticipazioni sono presenti nella piattaforma REGIS¹.

Si evidenzia, inoltre, il **decreto del Ministro dell'economia e delle finanze** 24 agosto 2022, pubblicato nella GU della Repubblica italiana, Serie Generale n.240 del 13 ottobre 2022, "Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante:

¹ "Richieste di erogazione ad anticipazioni senza associazione a rendiconti di misura" nel 2022.

«Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modificazioni e integrazioni”.

Il decreto è stato emanato a seguito di richiesta, da parte del MIT², Unità di missione PNRR, di rimodulazione dei sub investimenti «Investimenti infrastrutturali per zone economiche speciali - soggetto attuatore RFI», «Investimenti infrastrutturali per zone economiche speciali - soggetto attuatore ANAS», «Investimenti infrastrutturali per zone economiche speciali - soggetto attuatore AdSP», e del sub investimento «Investimenti infrastrutturali per zone economiche speciali - soggetto attuatore Regioni» e la contestuale modifica, per quest’ultimo, del soggetto attuatore sostituendo le Regioni con le Autorità di Governo ZES.

Pertanto, la tabella A allegata al decreto del MEF del 6 agosto 2021³, è stata modificata come illustrato nella seguente tabella:

² Nota prot. n. 946 del 5 agosto 2022.

³ Recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione».

Tabella n. 1. - NUOVA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

in euro

Missione	Componente	Tipologia	Intervento	IMPORTI				variazione %
				DM 06.08.2021	DM 24.08.2022	di cui Nuovi progetti	di cui FSC (DM 24.08.2022)	
M5	C3	Investimento	4. Interventi per le Zone Economiche speciali (ZES)	630.000.000	630.000.000	30.000.000	600.000.000	
M5	C3	Sub - Investimento	4. Interventi per le Zone Economiche speciali (ZES) - Soggetto attuatore RFI	98.000.000	95.700.000		95.700.000	-2,35
M5	C3	Sub - Investimento	4. Interventi per le Zone Economiche speciali (ZES) - Soggetto attuatore ANAS	46.000.000	17.000.000		17.000.000	-63
M5	C3	Sub - Investimento	4. Interventi per le Zone Economiche speciali (ZES) - Soggetto attuatore AdSP	131.000.000	216.208.000		216.208.000	64,9
M5	C3	Sub - Investimento	4. Interventi per le Zone Economiche speciali (ZES) - Soggetto attuatore ZES	355.000.000	301.092.000	30.000.000	271.092.000	-14,9

Fonte: elaborazione Cdc

La nuova partizione delle risorse mostra un incremento del 64,9 per cento (da 131mln a 216,2 mln) in favore del Soggetto attuatore AdSP e un decremento pari al 63 per cento delle risorse assegnate al Soggetto attuatore ANAS (da 46 mln di euro a 17 mln), tutte a carico del FSC.⁴

⁴ La Delibera CIPESS n. 34/2022 ha disposto l'assegnazione di 250 milioni di euro in favore del Ministero dello Sviluppo economico, nell'ambito delle disponibilità FSC 2021-2027. Tali risorse sono state destinate al rafforzamento della struttura produttiva delle Zone economiche speciali (ZES), istituite alla data di adozione della delibera, mediante lo strumento agevolativo dei Contratti di

Interpellata in sede istruttoria, l'Agencia per la coesione territoriale ha fornito un dettagliato aggiornamento riguardo alle attività realizzate nel secondo semestre del 2022.

Riferisce anzitutto l'Agencia che gli interventi di cui all'allegato 2 del decreto interministeriale n. 492/2021 (per un totale di 301,092 milioni di euro) sono in fase di progettazione (fattibilità tecnica economica, definitiva o esecutiva), ovvero in gara, sulla base di convenzioni con centrali uniche di committenza (CUC) regionali, locali o con la centrale di committenza Invitalia S.p.A. Quest'ultima, in qualità di Centrale di Committenza, il 29.11.2022, ha pubblicato la gara, per 89 milioni di euro, per Accordi Quadro per accelerare gli investimenti nelle Zone Economiche Speciali (ZES), con scadenza al 17 gennaio 2023.

La procedura consentirà di realizzare sette interventi infrastrutturali e di urbanizzazione nelle seguenti zone:

ZES Sicilia Orientale:

- Progetto di realizzazione nuovi assi viari a servizio delle aree ZES per lo sviluppo dei Porti di Licata e Gela (2 interventi "ultimo miglio")
- Accessibilità al porto di S. Agata di Militello: collegamento con la viabilità principale (1 intervento "ultimo miglio")

ZES Sicilia Occidentale:

- Accessibilità al Porto e Area Industriale di Trapani: potenziamento dei collegamenti tra il porto e area industriale (1 intervento "ultimo miglio")

ZES Ionica:

- Area Industriale di Potenza: Infrastrutturazione primaria, secondaria e dei servizi della porzione di area ZES di Tito (1 intervento "logistica e urbanizzazione")
- Opere di urbanizzazione nell'agglomerato industriale di Jesce comparto B (1 intervento "logistica e urbanizzazione")
- Opere di urbanizzazione nell'agglomerato industriale di La Martella comparto B (1 intervento "logistica e urbanizzazione")

sviluppo. In particolare, l'importo ha come specifica destinazione il finanziamento addizionale delle iniziative imprenditoriali nelle ZES.

La procedura si articola in tre lotti geografici, ognuno dei quali suddiviso in massimo cinque sub-lotti prestazionali (servizi tecnici; servizi di verifica della progettazione; lavori; lavori in appalto integrato e servizi di collaudo).

Inoltre, la ZES Sicilia Orientale ha messo a gara, in data 21.12.2022, la procedura per l'esecuzione dei lavori per l'accessibilità al porto di Riposto - collegamento con la viabilità principale "ultimo miglio" - del valore di 11,5 milioni di euro con scadenza 25.01.2023.

La ZES Abruzzo ha aggiudicato in data 29.12.2022 l'intervento "completamento infrastruttura al porto di Vasto - miglioramento dell'accessibilità stradale" del valore di 1 milione di euro "ultimo miglio".

Da ultimo, in data 30.12.2022, la ZES Campania ha sottoscritto un contratto d'appalto integrato (progettazione e lavori) per l'intervento ASI Nola-Marigliano del valore di 30 milioni di euro (2 interventi "logistica e urbanizzazione").

Lo stato di attuazione di ogni singolo intervento, secondo le informazioni fornite dai Commissari ZES all'Agenzia della coesione, è di seguito riportata, suddivisa per ZES.

1. ZES ABRUZZO, destinataria di 62,900 mln di euro

Interventi previsti

Allegato 1 d.m. 492/21 - AdSP del Mare Adriatico Centrale

- Porto di Ortona: dragaggio fondali e consolidamento banchina di riva (13 mln €)

Allegato 2 d.m. 492/21 - Commissario ZES Abruzzo

- Porto di Ortona: ultimo miglio ferroviario (4,8 mln €)
- Porto di Ortona: ultimo miglio stradale (2 mln €)
- Area industriale di Saletti: infrastruttura ferroviaria Fossacesia-Castel di Sangro e piastra logistica di Saletti (24,45 mln €)
- Porto di Vasto: interventi di potenziamento e ampliamento (7,65 mln €)
- Porto di Vasto: miglioramento dell'accessibilità stradale (1 mln €)
- Area industriale di Manoppello: potenziamento rete logistica e hub interportuale (10 mln €)

ZES ABRUZZO INTERVENTO*		Mln €	Stato intervento al 31/12/2022
1	Saletti: completamento e potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria Fossacesia - Castel Di Sangro e della piastra logistica di Saletti	24,4	Aggiudicata gara per il PTFE
2	Ortona: completamento infrastruttura al porto di Ortona - collegamento ultimo miglio ferroviario	4,8	Restituita progettazione PTFEed in corso conferenza di servizi
3	Ortona: completamento infrastruttura al porto di Ortona - collegamento ultimo miglio stradale	2	Restituita progettazione PTFEed in corso conferenza di servizi. Pubblicazione avviso di manifestazione interesse in data 29.12.2022
4	Vasto: completamento infrastruttura al porto di Vasto - interventi di potenziamento ed ampliamento - fase 1 - Banchina levante/molo martello/molo sopraflutto	7,6	In corso progettazione PTFE
5	Vasto: completamento infrastruttura al porto di Vasto - miglioramento dell'accessibilità stradale	1	Aggiudicazione gara lavori 29/12/2022
6	Manoppello: completamento infrastruttura area industriale di Manoppello - potenziamento della rete logistica e dell'hub interportuale	10	Restituita progettazione PTFEed in corso conferenza di servizi
TOTALE		49,8	

* Convenzione con la Regione Abruzzo (Agenzia ARIC) per attuazione interventi PNRR

Di questi 6 interventi solamente uno, quello relativo al miglioramento dell'accessibilità stradale al porto di Vasto vede aggiudicata la gara per i lavori in data 29 dicembre 2022.

2. ZES CAMPANIA 136,00 mln di euro

Interventi previsti

Allegato 1 d.m. 492/21 - RFI

- Area industriale di Valle Ufita: terminal scalo merci con area di smistamento (26 mln €) - Allegato 1 dm 492/21
- Porto di Salerno: nuova stazione metropolitana (12 mln €) - Allegato 1 dm 492/21

Allegato 2 d.m. 492/21 - Commissario ZES Campania

- Porto di Salerno: sistemazione della viabilità (20 mln €)
- Marcianise-Maddaloni: infrastrutture per la mobilità delle merci, piazzali e strade di accesso (30 mln €)
- Fisciano-San Severino: riqualificazione viabilità (5 mln €)

- Battipaglia: potenziamento area della logistica e riqualificazione viabilità (13 mln €)
- Nola: reindustrializzazione e recupero ambientale (30 mln €)

ZES CAMPANIA INTERVENTO		Mln €	Stato intervento al 31/12/2022
1	Marcianise - Maddaloni: infrastrutture per la mobilità delle merci e sistemazione dei piazzali e strade di accesso	30	In fase di approvazione il PTFE
2	Infrastruttura porto di Salerno: sistemazione della viabilità	20	In corso conferenza di servizi decisoria per approvazione progetto definitivo
3	Fisciano - San Severino: riqualificazione viabilità	5	In fase di approvazione PTFE
4	Battipaglia: potenziamento area della logistica e riqualificazione della viabilità	5	In fase di istruttoria avvio conferenza di servizi decisoria per approvazione progetto definitivo
		8	In fase di approvazione PTFE
5	Nola: interventi di reindustrializzazione e recupero ambientale	30	Contrattualizzazione appalto integrato (progettazione e lavori) il 30.12.2022
TOTALE		98	

Di questi 5 interventi solamente uno, quello relativo alla reindustrializzazione e recupero ambientale di Nola, vede aggiudicata la gara per i lavori in data 31 dicembre 2022.

3. ZES ADRIATICA 83,092 mln di euro

Interventi previsti

Allegato 1 d.m. 492/21 – AdSP del Mare Adriatico Meridionale

- Porto di Manfredonia: recupero e rifunzionalizzazione Bacino Alti Fondali (41 mln €)

Allegato 2 d.m. 492/21 – Commissario ZES Adriatica

- Termoli: potenziamento viabilità interna e sistema di depurazione consortile (8,75 mln €)
- Termoli: realizzazione zona franca doganale (15,6 mln €)
- Brindisi: opifici e centri servizi con centro di competenza per l'economia circolare (4,46 mln €)
- Brindisi: viabilità consortile, reti di smaltimento acque e pubblica illuminazione (4,199 mln €)

- Lecce: piattaforma digitale erogazione servizio alle aziende e gestione efficientamento energetico (2,683 mln €)
- Lecce: centri di ricerca innovazione prodotti nel settore metalmeccanico a Lecce e nel sistema moda-design a Nardò-Galatone (2,6 mln €)
- Lecce: reti viarie idriche e fognarie a Lecce, Nardò e Galatone (3,8 mln €)

ZES ADRIATICA INTERVENTO*		Mln €	Stato intervento al 31/12/2022
1	Termoli - primo lotto funzionale: impianto di depurazione	4,25	Predisposizione gara per l'affidamento della progettazione esecutiva
2	Termoli - secondo lotto funzionale: impianto di depurazione	4,5	Predisposizione gara per l'affidamento della progettazione esecutiva
3	Termoli - implementazione della logistica: realizzazione della zona franca doganale	15,6	Predisposizione gara per l'affidamento della progettazione esecutiva
4	Brindisi: centro di competenza per economia circolare e sviluppo sostenibile	0,2	Progettazione esecutiva eseguita
5	Brindisi: realizzazione di opifici e lotti standardizzati per nucleo APPEA nella zona industriale	2,5	Progettazione esecutiva eseguita
6	Brindisi: interventi per l'efficientamento energetico per la palazzina uffici consortile	0,9	Progettazione esecutiva eseguita
7	Fasano: realizzazione del Bar-ristoro a servizio dell'agglomerato industriale	0,86	Progettazione esecutiva eseguita
8	Ostuni: completamento ed efficientamento energetico della pubblica illuminazione negli agglomerati industriali	0,45	Progettazione esecutiva eseguita
9	Brindisi: interventi di messa in sicurezza, manutenzione straordinaria e migliorie da eseguirsi sulle pertinenze stradali e sedi stradali comunali. Agglomerato industriale di Brindisi, aree all'interno della prima APPEA	0,7	Progettazione esecutiva eseguita
10	Brindisi: interventi di messa in sicurezza, manutenzione straordinaria e migliorie da eseguirsi sulle pertinenze stradali e sedi stradali comunali. Completamento dell'agglomerato industriale di Brindisi, aree "fuori perimetro" della prima APPEA	1,299	Progettazione esecutiva eseguita
11	Brindisi: Ristrutturazione e ampliamento della fognatura civile a servizio della zona industriale, mera manutenzione straordinaria	1,75	Progettazione esecutiva eseguita
12	Lecce: efficientamento energetico pubblica illuminazione zona industriale	2,275	In corso procedura di gara Per l'affidamento della progettazione esecutiva
13	Lecce: piattaforma digitale per erogazione servizi alle aziende insediate negli agglomerati industriali e audit energetico	0,408	In corso procedura di gara Per l'affidamento della progettazione esecutiva
14	Lecce: realizzazione di un centro di ricerca finalizzato al miglioramento ed alla innovazione dei prodotti nei processi produttivi	1	In corso procedura di gara Per l'affidamento della progettazione esecutiva
15	Nardò e Galatone: realizzazione di un centro di ricerca finalizzato al miglioramento ed alla innovazione dei prodotti nei processi produttivi nel sistema moda e design	0,5	In corso procedura di gara Per l'affidamento della progettazione esecutiva

	ZES ADRIATICA INTERVENTO*	Mln €	Stato intervento al 31/12/2022
16	Lecce: realizzazione di un fabbricato da destinare a start up ed ottimizzazione energetica dello stesso	0,5	In corso procedura di gara Per l'affidamento della progettazione esecutiva
17	Lecce - Surbo: lavori per la sistemazione, messa in funzione ed ottimizzazione energetica degli immobili destinati a servizi nel comune di Lecce	0,3	In corso procedura di gara Per l'affidamento della progettazione esecutiva
18	Lecce - Soletto: lavori per la sistemazione, messa in funzione ed ottimizzazione energetica degli immobili destinati a servizi nel comune di Soletto	0,3	In corso procedura di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva
19	Lecce - Nardò - Galatone: completamento della rete di acqua industriale ed implementazione di infrastrutture verdi	2	In corso procedura di gara Per l'affidamento della progettazione esecutiva
20	Lecce - Nardò - Galatone: efficientamento ciclo delle acque reflue e dei rifiuti (project financing) ed implementazione delle infrastrutture verdi	1	In corso procedura di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva
21	Cavalcavia sulla SS 101, di accesso alla zona industriale rifunzionalizzazione e messa in sicurezza del cavalcavia di accesso alla zona industriale	0,5	In corso procedura di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva
22	Lecce - Nardò - Galatone: rifunzionalizzazione e messa in sicurezza della viabilità (completamento)	0,3	In corso procedura di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva
	TOTALE	49,092	
*Tutti gli interventi sono stati delegati ai Consorzi Industriali (ASI Termoli, ASI Brindisi, ASI Lecce)			

4. ZES IONICA interregionale Puglia-Basilicata 108,100 mln di euro

Interventi previsti

Allegato 1 d.m. 492/21 - AdSP del Mar Ionio

- Porto di Taranto: infrastrutturazione primaria e accessibilità stradale e ferroviaria area "Eco Industrial Park" (50 mln €)

Allegato 2 d.m. 492/21 - Commissario ZES Ionica

- Area industriale Taranto: impiantistica e centro servizi di trasporto nell'area retroportuale (8,1 mln €)
- Area industriale Potenza: infrastrutture e servizi della porzione di area Zes di Tito (20 mln €)
- Area industriale Matera: infrastrutture e servizi dell'intera area Zes di Jesce e La Martella (30 mln €)

ZES IONICA INTERVENTO		Mln €	Stato intervento al 31/12/2022
1	Taranto: centro servizi trasporto e completamento urbanizzazioni ASI Taranto	5,6	Avvio conferenza di servizi per l'approvazione della progettazione
2	Taranto: progetto efficientamento energetico realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica di distribuzione con sistema di accumulo per alimentazione servizi	2,5	Redazione del PTFE entro il 31/12/2022
3	Potenza: infrastrutturazione primaria, secondaria e dei servizi della porzione di area ZES di Tito	20	Accordo quadro integrato con Invitalia, avviso di gara pubblicato il 29/11/2022
4	Jesce: Infrastrutturazione primaria, secondaria e dei servizi dell'intera area ZES	18,11	Accordo quadro integrato con Invitalia, avviso di gara pubblicato il 29/11/2022
5	La Martella: Infrastrutturazione primaria, secondaria e dei servizi dell'intera area ZES	11,89	Accordo quadro integrato con Invitalia avviso di gara pubblicato il 29/11/2022
TOTALE		58,1	

5. ZES SICILIA ORIENTALE 61,408 mln di euro

Interventi previsti:

Allegato 1 d.m. 492/21 – AdSP del Mare di Sicilia Orientale

- Porto di Augusta: opere di accesso al porto e terza via di collegamento tra i comprensori portuali dell'isola e la terraferma (26,208 mln €)

Allegato 2 d.m. 492/21 – Commissario ZES Sicilia Orientale

- Porto di Riposto: collegamento con la viabilità principale (11,5 mln €)
- Porto di S. Agata di Militello: collegamento con la viabilità principale (11,2 mln €)
- Gela-Licata: collegamento porti con autostrada (10,5 mln €)
- Interporto di Catania: miglioramento viabilità stradale di accesso (2 mln €)

ZES SICILIA ORIENTALE INTERVENTO		Mln €	Stato intervento al 31/12/2022
1	Riposto: accessibilità al porto di Riposto - collegamento con la viabilità principale	11,5	Pubblicazione 21/12/2022: Gara per l'esecuzione dei lavori
2	S. Agata di Militello: Accessibilità al porto di S. Agata di Militello - collegamento con la viabilità principale	11,2	Accordo quadro con Invitalia, avviso di gara pubblicato il 29/11/2022
3	Gela-Licata: collegamento porti con autostrada	10,5	Accordo quadro con Invitalia, avviso di gara pubblicato il 29/11/2022
4	Catania: accessibilità all'interporto di Catania - miglioramento della viabilità stradale di accesso	2	Scadenza gara per l'affidamento della progettazione il 02/12/2022
TOTALE		35,2	

6. ZES SICILIA OCCIDENTALE 56,800 mln di euro

Interventi previsti:

Allegato 1 d.m. 492/21 – AdSP del Mare di Sicilia Occidentale

- Termini Imerese: nuova banchina per la logistica (36 mln €)
- Termini Imerese: recupero e sistemazione area da destinare alla logistica (3 mln €)

Allegato 2 d.m. 492/21 – Commissario ZES Sicilia Occidentale

- Porto e area industriale di Trapani: potenziamento dei collegamenti (17,8 mln €)

ZES SICILIA OCCIDENTALE INTERVENTO		Mln €	Stato intervento al 31/12/2022
1	Trapani: accessibilità al porto e area industriale di Trapani - potenziamento dei collegamenti tra il porto e area industriale	17,8	Accordo quadro integrato con Invitalia, avviso di gara pubblicato il 29/11/2022
TOTALE		17,8	

Al momento non risultano avviate le operazioni inerenti agli interventi nelle ZES Calabria e Sardegna:

7. ZES CALABRIA 111,700 mln di euro

Interventi previsti:

Allegato 1 d.m. 492/21 – ANAS, RFI, AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio en AdSP dello Stretto

- Porto di Gioia Tauro: adeguamento impianti ferroviari Sibari, S. Pietro a Maida e Nocera Terinese e Rosarno (57,7 mln €)
- Porto di Gioia Tauro: raccordo stradale sud alla rete TEN-T (11 mln €)
- Porto di Gioia Tauro: svincolo autostrada A2 (6 mln €)
- Porto di Gioia Tauro: completamento banchina di ponente lato nord (16,5 mln €)
- Porto di Gioia Tauro: urbanizzazione area industriale (10 mln €)
- Porto di Reggio Calabria: adeguamento e risanamento banchina Margottini (6,5 mln €)
- Porto di Villa San Giovanni: adeguamento e risanamento strutturale banchina (4 mln €)

I soggetti attuatori per tali interventi sono l'RFI, l'ANAS e AdSP dei Mari Tirreno, Meridionale e Ionio e AdSP dello Stretto.

8. ZES SARDEGNA 10,00 mln di euro

Interventi previsti:

- *Allegato 1 d.m. 492/21 – AdSP del Mare di Sardegna Porto di Cagliari: Collegamento del Terminal Ro-Ro con lo svincolo sulla SS 195 (10 mln €)*

Il soggetto attuatore è l' AdSP del Mare di Sardegna.

2.2. L'attività di supporto

Per quanto riguarda il supporto all'attività dei Commissari, l'Agenzia per la coesione territoriale riferisce di aver istituito, con Decreto del Direttore Generale n. 302 del 21.09.2022 presso il NUVEC, l'Area "Supporto attività dei Commissari ZES", alla quale è stato preposto, con decreto del 29.09.2022 n. 310, un coordinatore. Al coordinatore della suddetta Area fa capo un gruppo di lavoro denominato "Presidio Centrale ZES" composto da esperti selezionati nell'ambito della convenzione con la

società Eutalia (già Studiare Sviluppo). In particolare, per le esigenze del Presidio Centrale, sono stati selezionati 3 Esperti senior, 4 Esperti middle e 2 Esperti junior. Inoltre, considerato che le strutture Commissariali sono state attivate, nelle relative sedi, con l'attribuzione del personale esperto selezionato ed in taluni casi anche attraverso l'assegnazione di personale di amministrazione in comando e che sono in corso di definizione, tra l'Agenzia ed i Commissari, appositi "Accordi Operativi" con lo scopo di disciplinare, tra l'altro, le modalità di finanziamento delle spese di funzionamento delle strutture commissariali e di quelle economiche connesse alle attività in capo alla ZES, sia nell'ambito di quanto previsto nel citato progetto intitolato "Zone Economiche Speciali (ZFS) a sostegno dello sviluppo territoriale", sia nell'ambito delle future iniziative che interesseranno la ZES nel suo complesso, il Decreto n.69/2022 è stato integralmente sostituito dal decreto n. 4/2023. Al fine di rafforzare il progetto di coordinamento centrale cui al Decreto n.69/2022, ai sensi di quanto previsto dal regolamento NUVEC all' art. 4 lettera c), funzionale al supporto dei Commissari ZES secondo quanto previsto dal d.l. n.91/2017.

Più specificatamente il decreto interviene sul progetto complesso "Supporto ZES" con l'obiettivo di:

- garantire le attività di supporto ai Commissari;
- garantire le attività di monitoraggio previste dal DL 91/2017 a cura dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- garantire il coordinamento delle risorse del presidio centrale del progetto "Zone economiche speciali a sostegno dello sviluppo territoriale";
- favorire i rapporti e le interlocuzioni istituzionali con le Amministrazioni centrali e territoriali coinvolte;
- favorire uno sviluppo omogeneo ed efficiente delle diverse aree ZES con particolare riferimento alla realizzazione dello Sportello Unico digitale;
- favorire l'attuazione degli interventi infrastrutturali previsti dal PNRR nell'ambito delle ZES dal d.l. 492 del 3/12/2021;
- garantire il coordinamento e la corretta esecuzione delle attività previste dagli Accordi Operativi, in corso di sottoscrizione, per il funzionamento delle ZES,

attivando e coinvolgendo le risorse necessarie;

- garantire le procedure amministrative necessarie per i pagamenti degli emolumenti e per la gestione del personale, a seguito degli esiti degli interpelli per comandi di unità presso le varie strutture commissariali.

2.3. Gli sportelli Unici Digitali

L'agenzia per la Coesione Territoriale, per il tramite di Unioncamere, con convenzione del 02.05.2022, ha attivato tutti gli Sportelli Unici Digitali delle strutture commissariali delle ZES.

Alla data del 31.12.2022 sono state rilasciate n. 25 Autorizzazioni Uniche (AU) di cui all'art. 5-bis del d.l. n. 91/2017, e sono pervenute presso i suddetti sportelli n. 162 istanze totali tra comunicazioni preventive (n. 49) e richieste di AU (n. 113).

2.4 Analisi ambientale DNSH

Inoltre, l'emanazione del d.m. n. 492/2021, che ha individuato i progetti da finanziare, ha implicato per i Soggetti attuatori, ai sensi dell'art. 3, comma 2, la trasmissione - per ciascun intervento di competenza - dell'analisi ambientale, redatta secondo gli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio *Do No Significant Harm* (DNSH), al MIT - Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne per la successiva sottoscrizione degli **atti d'obbligo**. Allo stato attuale, il MIT riferisce che risultano perfezionati tutti gli atti d'obbligo, fatta eccezione per gli interventi in cui, ai sensi dell'allegato 1 del decreto, i Soggetti attuatori sono RFI, ANAS, l'AdSP del mare di Sicilia Orientale, l'AdSP del mare di Sicilia Occidentale (per l'intervento "Completamento infrastruttura Termini Imerese: recupero e sistemazione area da destinare alla logistica") e l'AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio (per l'intervento "Accessibilità al porto di Gioia Tauro: lavori di completamento della banchina di ponente lato nord").

3. Conclusioni e raccomandazioni

L'attività relativa agli interventi nelle ZES è proseguita nel corso del secondo semestre del 2022. L'implementazione dello Sportello Unico Digitale - su cui questa Corte aveva richiamato l'attenzione nella sua prima deliberazione in argomento - ha registrato significativi passi in avanti, e cominciano ad affluire le istanze dei soggetti potenzialmente interessati.

Così pure, procede la realizzazione delle strutture di supporto sia presso l'Amministrazione Centrale sia presso le singole ZES.

Più problematico il quadro degli investimenti. Si rammenta che entro il 31 dicembre 2023 occorre avviare - e comprovare attraverso un certificato di inizio lavori - la realizzazione degli interventi infrastrutturali nelle ZES che riguardino almeno 22 interventi per il collegamento di "ultimo miglio", volto a realizzare efficaci collegamenti tra le aree industriali e la rete ferroviaria TEN-T; almeno 15 interventi di digitalizzazione della logistica e lavori di efficientamento energetico e ambientale; almeno 4 interventi per il potenziamento della resilienza e della sicurezza dell'infrastruttura connessa all'accesso ai porti.

Allo stato delle cose, il numero degli interventi per i quali si è pervenuti all'aggiudicazione dei lavori è molto esiguo; per la gran parte di quelli previsti ci si trova ancora in fasi preliminari alla stessa indizione della gara. Addirittura, per i progetti relativi alle ZES Calabria e Sardegna non risultano avanzamenti rispetto al primo semestre del 2022. Il quadro complessivo potrà cambiare - ma non in modo decisivo - con l'aggiudicazione della gara bandita da Invitalia, di cui si è detto, relativa a sette interventi.

L'obiettivo fissato nel PNRR per la fine dell'anno in corso risulta arduo. E' necessario che le strutture di supporto, costituite presso l'Amministrazione Centrale e presso le stesse ZES, imprimano una forte accelerazione all'intero processo.

CORTE DEI CONTI - CENTRO UNICO PER LA FOTORIPRODUZIONE E LA STAMPA - ROMA

